

«Mater salutaris»

Bar chiuso tre settimane per lavori

I pazienti, i visitatori e i dipendenti dell'ospedale di Legnago dovranno rinunciare per tre settimane ad usufruire del bar in funzione al primo piano del «Mater salutaris». E dovranno accontentarsi dei distributori automatici posizionati in vari punti dei blocchi nord e sud del nosocomio. A partire da questa mattina e fino al 18 gennaio verrà infatti sospesa la somministrazione di cibi e bevande nei locali antistanti il blocco ascensori. E lo stesso accadrà per riviste e quotidiani in quanto resterà chiusa, per lo stesso periodo, anche l'edicola annessa al bar. Il blocco temporaneo dell'attività è dovuto alla ristrutturazione degli ambienti dove sono in procinto di venire rinnovati arredi, impianti ed attrezzature con la creazione anche di uno spazio ludoteca per i più piccoli. Il cantiere coinciderà con il subentro nella gestione dell'esercizio pubblico dell'«Indivia srl»: la società di Cadoneghe (Padova) che ha avuto la meglio su altre due concorrenti e si è aggiudicata l'appalto indetto dall'Usls 21 per l'affidamento in concessione del servizio bar e della rivendita dei giornali nei presidi ospedalieri di Legnago, Nogara e Bovolone. Il tutto a fronte di un'offerta di 2 milioni e 52 mila euro su un base d'asta di 1,8 milioni. Il contratto avrà la durata di sei anni con un'eventuale proroga per un altro biennio. **S.N.**

